UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN

ECONOMIA, FINANZA E IMPRESA

(Classe LM56, D.M. 270/2004)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di laurea magistrale in "Economia, finanza e impresa", secondo l'ordinamento definito nella Parte seconda del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto del diritto alla libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.
L'organo collegiale di riferimento è il Consiglio del corso di laurea magistrale in "Economia, finanza e impresa", di seguito denominato Consiglio, che per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dalle norme vigenti in materia.

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea Magistrale in "Economia, finanza e impresa" si propone agli studenti provenienti da corsi di laurea triennali con una formazione prevalente di tipo economico, aziendale e giuridico. Il corso offre la possibilità di intraprendere un percorso di studi avanzati finalizzato alla formazione di esperti in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità in attività economiche, aziendali e giuridiche connesse allo sviluppo del territorio, nonché alla formazione di laureati con competenze appropriate per l'analisi dei contesti competitivi e di mercato, caratterizzati da rapidi processi di innovazione tecnologica.

Il Corso, dopo un primo anno comune, prevede la scelta fra due percorsi di specializzazione alternativi: *Finanza e mercati* e *Azienda e Professioni*. Nel primo anno si approfondiscono gli aspetti teorici e applicativi del funzionamento dei mercati, l'analisi finanziaria e il controllo di gestione delle imprese pubbliche e private, il marketing strategico, il governo dell'economia e il diritto globale. Nel secondo anno inizia il percorso di specializzazione che, per l'indirizzo in *Finanza e mercati*, prevede approfondimenti nei settori della finanza aziendale nonché del diritto dell'economia, dei mercati finanziari e del diritto concorsuale e degli aiuti di Stato, mentre l'indirizzo in *Azienda e Professioni*, gli approfondimenti riguardano gli

strumenti avanzati per la gestione delle imprese e l'esercizio delle professioni consulenziali e manageriali.

Il Corso di laurea Magistrale in "Economia, finanza e impresa" si propone di garantire agli studenti provenienti dai Corsi di studio triennali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio la necessaria e opportuna continuità di formazione, nella stessa sede, per l'esercizio dell'attività professionale di supporto alle imprese e agli enti pubblici. Si rivolge, altresì, agli studenti degli altri corsi di laurea triennali, per i quali rappresenta una significativa opportunità di completamento della formazione universitaria. Esso vuole, inoltre, dotare gli allievi di nozioni specialistiche e di strumenti di studio per la formazione di liberi professionisti e di figure professionali che possiedano adeguate capacità di analisi delle dinamiche di mercato e di gestione delle imprese in aggiunta a specifiche competenze di tipo contabile e giuridico per operare, con un sufficiente grado di conoscenze, in favore di operatori economici privati e pubblici. A tale scopo, nel primo anno si approfondiscono i profili teorici e applicativi del funzionamento dei mercati, l'analisi finanziaria e il controllo di gestione delle imprese pubbliche e private e del marketing strategico. A partire dal secondo anno, il Corso prevede due percorsi formativi, finalizzati alla formazione di esperti in grado di assumere posizioni di responsabilità, anche apicali, in attività di gestione e consulenza nell'ambito degli strumenti e dei mercati finanziari, nonché alla formazione di laureati con competenze appropriate ai fini dello svolgimento di analisi dei contesti competitivi e di mercato, caratterizzati dal rapido susseguirsi di processi di innovazione tecnologica.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi è ottenuto attraverso un percorso didattico che - tenendo conto delle conoscenze acquisite nel precedente corso di studio triennale - fornisce una solida preparazione in competenze economico-aziendali-giuridiche e nello sviluppo di strumenti quali-quantitativi di analisi del contesto di mercato. Il corso di studio mira anche a fornire ulteriori competenze nelle lingue straniere e nella gestione di processi complessi, anche attraverso conoscenze avanzate di ICT.

Gli studenti, prima del sostenimento della prova finale, avranno la possibilità di impegnarsi in tirocini presso istituzioni e aziende in vista della futura attività professionale; tirocinio che può valere, allo stato attuale, e comunque con riferimento alla normativa vigente, anche ai fini del compimento della pratica professionale per il sostenimento dell'esame da dottore commercialista. Il conseguimento del titolo consentirà inoltre di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di dottore commercialista (Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Il laureato magistrale in "Economia, finanza e impresa" dovrà possedere una solida preparazione in campo economico e manageriale, oltre alle conoscenze fondamentali per le attività di gestione e consulenza nell'ambito degli strumenti e dei

mercati finanziari. La conoscenza del fenomeno giuseconomico, dei profili relativi alla disciplina delle crisi d'impresa e del diritto tributario sarà un ulteriore elemento qualificante della preparazione dello studente. Per raggiungere tali obiettivi saranno attivati, oltre agli strumenti didattici tradizionali (lezioni frontali, affiancate dallo studio individuale, guidato ed autonomo), seminari, presentazione di casi aziendali e testimonianze di esperti, esercitazioni e simulazioni individuali e di gruppo.

Il dottore magistrale in "Economia, finanza e impresa" sarà in grado di applicare con autonomia le conoscenze e gli strumenti analitici e concettuali delle discipline economiche e manageriali in diversi ambiti professionali. Le competenze acquisite permettono di risolvere problemi complessi attinenti alla gestione delle imprese in una prospettiva interdisciplinare, mediante l'uso corretto di metodologie di analisi e di elaborazione di informazioni e di dati ai fini del miglioramento delle funzioni aziendali e della programmazione economica in chiave innovativa. Al raggiungimento di tale scopo concorrono attività individuali e di gruppo incentrate sullo studio di casi, con il pieno utilizzo delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel percorso di studio.

Il laureato magistrale in "Economia, finanza e impresa" dovrà essere in grado, inoltre, di sviluppare autonomia decisionale ed un elevato senso critico, finalizzato alla valutazione delle *performance* delle aziende, a livello sia locale sia internazionale; sarà in grado, anche, di effettuare analisi quali-quantitative su grandezze micro e macroeconomiche e di sviluppare specifiche abilità di apprendimento che gli consentano di confrontarsi in modo innovativo e indipendente con le principali problematiche aziendali e di proseguire gli studi verso master o dottorati di ricerca. Tali capacità consentiranno al laureato di confrontarsi con le realtà economiche, imprenditoriali ed istituzionali presenti nel territorio.

Il Corso di laurea magistrale è articolato in due curriculum, pertanto le figure professionali previste sono:

- ✓ Economista aziendale esperto nella gestione dei processi innovativi che potrà esercitare funzioni manageriali o di elevata responsabilità in imprese private e pubbliche, in società di consulenza e di servizi alle imprese; in particolare, in quelle realtà aziendali operanti in ambiti e settori fortemente innovativi. Tale figura potrà inserirsi nel mondo del lavoro come specialista e consulente nelle molteplici attività legate alla gestione dei processi innovativi nelle piccole e medie imprese. Potrà, infine, avviarsi all'esercizio della libera professione di dottore commercialista.

- ✓ Economista esperto con un profilo prevalentemente finanziario gestionale oppure economico generale o giuseconomico, collocabile sia in ambito privato che pubblico. La collocazione tipica d'ingresso nel mercato del lavoro del laureato magistrale in "Economia, finanza e impresa" (indirizzo

Finanza e mercati) è in posizione di responsabilità operative o direttive di settore. In particolare: manager nelle funzioni di direzione finanziaria, tesoreria, risk management presso imprese industriali, commerciali e di servizi; analista, trader, gestore di portafoglio, risk manager presso banche, società di gestione del risparmio, intermediari mobiliari, compagnie di assicurazione; consulente presso società di servizi professionali e di software orientate verso l'ambito finanziario; economista presso i servizi studio di istituzioni finanziarie, centri di ricerca pubblici e privati, istituti di statistica e banche centrali; istituzioni pubbliche quale consulente delle amministrazioni statali, regionale e locali in svariati ambiti di attività tenuto conto della proiezione delle realtà istituzionali nello scenario europeo e internazionale dell'economia. Potrà, infine, avviarsi all'esercizio della libera professione di dottore commercialista.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

1. Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale è necessario il possesso di una laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente.
2. Gli studenti della classe di laurea triennale L33 e di altre classi di laurea di Economia, nonché della classe di laurea L18 hanno diritto ad accedere alla Laurea Magistrale in "Economia, finanza e impresa" senza dover dimostrare il possesso di alcun requisito curriculare.
3. Per coloro che non possiedono una laurea triennale nelle classi di cui al punto 2, e non possiedono i requisiti curriculari richiesti, è necessario aver maturato, attraverso l'iscrizione a corsi singoli o mediante corsi extracurriculari, al momento dell'immatricolazione, il possesso dei seguenti requisiti:

   - ✓ SECS/P-01 (Economia Politica), 10 CFU.
   - ✓ SECS/P-07 (Economia aziendale) 10 CFU.
   - ✓ SECS/S-01 (Statistica), 10 CFU.

Fermo restando che la mancanza di tali requisiti precedenti all'iscrizione preclude la possibilità di immatricolazione, nei casi in cui i CFU acquisiti siano inferiori a quelli richiesti, lo studente, prima dell'immatricolazione, dovrà sottoporre al Consiglio di Corso di laurea i programmi degli insegnamenti appartenenti ai settori su indicati per cui siano stati acquisiti i CFU nel precedente percorso formativo.

Il Consiglio, verificati i programmi, potrà autorizzare lo studente all'immatricolazione.
Per gli studenti in possesso di laurea quadriennale o magistrale è prevista la possibilità di iscrizione con l'obbligo di colmare gli eventuali debiti formativi durante il percorso di studi e prima del sostenimento degli esami aventi lo stesso settore scientifico-disciplinare.

Art. 4 – Crediti formativi

I crediti formativi inerenti alle attività formative caratterizzanti, affini ed integrative sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame. 1 CFU corrisponde, per lo studente, a 25 ore di attività di cui: 7 ore di didattica frontale e le restanti attività di laboratorio, esercitazioni e studio individuale. Inoltre, per quanto riguarda le altre attività formative si distinguono:

1. Per le attività a scelta:
   - attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera a) del D. M. 270/2004: i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno, previo superamento dell'esame che deve, comunque, essere relativo ad un insegnamento appartenente a corsi di laurea magistrale;

   - attività previste dall'art. 10 comma 5, lettera d) del D. M. 270/2004: possono essere acquisiti, inoltre, crediti per altre attività formative svolte sia in Italia sia all'estero. Lo studente dovrà preventivamente richiedere la valutazione di coerenza da parte del Consiglio del Corso di laurea. Per le modalità di acquisizione dei crediti relativi ai tirocini formativi si rinvia a quanto stabilito dal regolamento dei tirocini di Dipartimento.

2. Per la *Lingua straniera* i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal primo anno di corso, previa verifica obbligatoria della conoscenza di una delle seguenti lingue: *lingua inglese, lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola*. La verifica prevede solo l'idoneità; se richiesto dallo studente, essa può prevedere il voto: in tal caso, il voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.

3. Per le *Abilità informatiche e telematiche* (*Information and Communication Technology*) i crediti formativi sono acquisiti dallo studente, a partire dal secondo anno, previa verifica delle abilità informatiche e telematiche espressa con un voto, se richiesto. Tale voto non viene considerato ai fini del calcolo della media dei voti degli esami di profitto.

È prevista la verifica dei crediti acquisiti al fine di valutare la *non obsolescenza* dei contenuti conoscitivi. Tale verifica potrà effettuarsi attraverso una prova di

idoneità ogni tre anni dal termine legale del corso di studi fino al conseguimento del titolo. Gli studenti interessati saranno informati con un preavviso di almeno sei mesi.

Art. 5 – Ordinamento didattico (a. a. 2021-2022)

Il percorso didattico si sviluppa secondo la seguente tabella:

Lm 56 - Economia, finanza e impresa

Attività formative caratterizzanti

Gruppo	Settore	
Statistico-matematico	SECS-S/01 - Statistica	6
Aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	12
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/05 Econometria SECS-P/06 Economia applicata	24
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6

Attività affini o integrative

Settore
INF/01 - Informatica
IUS/01 - Diritto privato
IUS/04 - Diritto commerciale
IUS/05 - Diritto dell'economia
IUS/09 – Diritto pubblico
IUS/12 - Diritto tributario
SECS-P/01 – Economia politica
SECS-P/03 – Scienza delle finanze
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese
SECS-P/09 - Finanza aziendale
SECS-P/11 – Economia degli intermediari finanziari
SECS-P/12 – Storia economica
SECS-S/01 - Statistica
SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scelte attuariali e finanziarie
M-GGR/02 – Geografia economico-politica

	12

Altre attività formative (D.M. 270 art. 10 § 5)

		CFU
A scelta dello studente		8
Per la prova finale		14
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	4
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
	Totale crediti altre attività	**32**
	CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**

La suddivisione delle discipline per anni di corso è riportata nell'Allegato **A.**

1. Gli studenti a tempo parziale dovranno acquisire i 120 crediti previsti per il conseguimento del titolo biennale in quattro anni secondo quanto riportato nell'Allegato B.
2. Tutte le informazioni relative ai docenti del Corso di studio, alle modalità di erogazione delle attività formative, di verifica delle conoscenze acquisite e relative all'attività di ricerca di supporto al Corso di studio sono disponibili al seguente link: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse/offerta-formativa-1/corsi-di-laurea-2014-2015/lauree-magistrali/mec/laurea-magistrale-in-economia-e-commercio-mec

Per le norme relative alle iscrizioni e alle frequenze, ai periodi di inizio e di svolgimento delle attività e per ogni altra indicazione, ritenuta utile a tali fini, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 6 – Curricula

Il Corso di laurea magistrale in Economia, finanza e impresa prevede 2 curricula:

1) Finanza e Mercati

2) Azienda e Professioni.

Le attività formative universitarie e, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto obbligatoriamente a seguire ai fini del conseguimento del titolo, sono riportate nell'art. 5 del presente regolamento.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi, rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio, rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Art. 7 - Calendario didattico (o programmazione didattica)

Il periodo per l'avvio di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è fissato, alla luce delle esigenze di funzionalità del percorso didattico, così come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle strutture competenti.

Il calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e dell'orario delle lezioni sarà svolto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Dipartimento. Le date relative, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite con almeno 60 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento delle prove e almeno 30 giorni prima dell'inizio delle lezioni, previa comunicazione al Direttore. Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a otto, e la loro distribuzione entro l'anno sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi coincidenti con le lezioni.

Le prove finali si svolgono sull'arco di almeno tre sessioni distribuite nei seguenti periodi: da maggio a luglio; da ottobre a dicembre e da febbraio ad aprile.

Art. 8 – Verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o prove di laboratorio, e si svolgeranno secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie, che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto.

Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale, per il conferimento del titolo di studio, consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto relativo ad un lavoro di ricerca (teorico e/o accompagnato da indagini sul campo) su un argomento attinente alle discipline comprese nel curriculum dello studente. Tale elaborato deve avere carattere di originalità da cui si evinca il contributo personale del laureando. La richiesta dell'argomento della prova finale deve essere effettuata almeno quattro mesi prima dell'inizio della sessione di laurea.

La composizione dell'organo collegiale e i criteri di valutazione della prova finale sono definiti dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Dipartimento.

A tale prova sono attribuiti 14 CFU.

Art.10 – Riconoscimento di crediti

Il Consiglio delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio ad altro corso di laurea o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, fermo restando quanto stabilito all'art. 3 del presente regolamento.

Il Consiglio delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro o in un'altra Università italiana e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione ed eventuale convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al corso di studio di provenienza.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, ovvero da una Università ad un'altra, si assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già acquisiti dallo studente purché coerenti con il progetto formativo e purché sia stato maturato il possesso dei requisiti minimi come riportato nell'art. 3 del presente regolamento. In mancanza anche di un solo requisito lo studente dovrà recuperare i CFU mancanti secondo le modalità previste dal Consiglio di Corso di Laurea.

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta

solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art. 2, c. 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

I crediti eventualmente conseguiti e non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato.

Può essere concessa l'iscrizione ad anni successivi al primo quando il riconoscimento riguardi crediti formativi acquisiti in relazione ad attività di studio e ad esami sostenuti presso Università straniere di accertata qualificazione, valutati positivamente, a tal fine, dal Consiglio di Corso di Laurea o dal Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione presentata.

Possono essere riconosciute, per un massimo di 12 CFU, come crediti, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative universitarie di livello post-laurea alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso.

Art. 11 - Iscrizione agli anni successivi

Per l'iscrizione al secondo anno del Corso di laurea magistrale in "Economia, finanza e impresa" non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 12 – Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio del corso di laurea magistrale in "Economia, finanza e impresa" si avvale delle seguenti forme di valutazione dell'attività didattica: 1) analisi dei risultati emersi dai questionari per la valutazione della didattica compilati dagli studenti e loro discussione in Consiglio; 2) incontri con i rappresentanti degli studenti e con alcuni iscritti al corso di studio per conoscere le loro esigenze e gli eventuali problemi connessi all'organizzazione della didattica; 3) sondaggi periodici per conoscere la consistenza del fenomeno degli studenti inattivi e programmare attività di sostegno; 4) riunioni periodiche del Gruppo di Gestione della Qualità del CDS.

Art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo e alle deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento.

Allegato A

PIANO DI STUDI ANNO ACCADEMICO 2021 – 2022

SSD	Primo anno	Tipologia attività	CFU	Prova di valutazione
SECS-P/01	Microeconomia (corso avanzato)	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/07	Crisi e ristrutturazione d'impresa	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/09	Politiche finanziarie d'impresa	affine	**8**	esame con voto
SECS-S/01	Metodi statistici per le decisioni economiche	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/08	Governo di impresa, gestione dei rischi e sistemi di controllo interno	caratterizzante	**6**	esame con voto
IUS/05	Diritto dell'economia	caratterizzante	**6**	esame con voto
	Secondo anno INDIRIZZO FINANZA E MERCATI			
SECS-P/01	Economia delle scelte finanziarie	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/05	Econometria finanziaria	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/09	Finanza corso avanzato	affine	**8**	esame con voto
SECS-S/06	Modelli matematici per la finanza	affine	**8**	esame con voto
	due discipline a scelta tra:			
IUS/04	Diritto dei mercati finanziari	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/11	Economia dei mercati mobiliari	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/07	Operazioni straordinarie e valutazioni d'azienda	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/12	Storia della finanza pubblica	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/03	Economia dei mercati e della regolamentazione	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/01	Macroeconomia avanzata	affine	**6**	esame con voto
SECS-S/01	Modelli statistici per la finanza	affine	**6**	esame con voto
M-GGR/02	Geografia per lo sviluppo dell'imprenditorialità	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/07	Principi contabili internazionali	Affine	**6**	esame con voto

	Secondo anno **INDIRIZZO AZIENDA E PROFESSIONI**			
SECS-P/03	Economia dei mercati e della regolamentazione	caratterizzante	**8**	esame con voto
IUS/12	Diritto tributario	affine	**8**	esame con voto
SECS-P/06	Valutazione economica degli investimenti	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/07	Analisi strategica e business plan	affine	**8**	esame con voto
	due discipline a scelta tra:			
IUS/04	Diritto delle crisi d'impresa	affine	**6**	esame con voto
IUS/05	Concorrenza e aiuti di Stato	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/07	Operazioni straordinarie e valutazioni d'azienda	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/08	Digital marketing e gestione dell'innovazione	affine	**6**	esame con voto
IUS/01	Diritto della responsabilità civile	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/01	Economia del lavoro	affine	**6**	esame con voto
SECS-P/12	Storia d'impresa	affine	**6**	esame con voto
INF/01	Laboratorio di project management	affine	**6**	esame con voto
IUS/09	Servizi pubblici e concorrenza	Affine	**6**	esame con voto
SECS-P/07	Principi contabili internazionali	Affine	**6**	esame con voto
	A scelta dello studente(tirocinio)		**8**	
	Abilità informatiche (Information and Communication Technology) (2° anno)		**4**	idoneità
	Abilità linguistiche, 1 fra le seguenti*:*		**6**	idoneità
	Lingua francese			
	Lingua inglese			
	Lingua spagnola			
	Lingua tedesca			
	Prova finale		**14**	
	Totale		**120**	

Allegato B

PIANO DI STUDI ANNO ACCADEMICO 2021 – 2022 (studenti a tempo parziale)

SSD	Primo anno	Tipologia attività	CFU	Prova di valutazione
SECS-P/01	Microeconomia (corso avanzato)	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/08	Governo di impresa, gestione dei rischi e sistemi di controllo interno	caratterizzante	**6**	esame con voto
SECS-S/01	Metodi statistici per le decisioni economiche	caratterizzante	**8**	esame con voto
	(eventuale prova di conoscenza lingua straniera)		**6**	Idoneità
	Secondo anno			
SECS-P/07	Crisi e ristrutturazione d'impresa	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/09	Politiche finanziarie d'impresa	affine	**8**	esame con voto
IUS/05	Diritto dell'economia	caratterizzante	**6**	esame con voto
	A scelta dello studente		**8**	
	Terzo anno indirizzo FINANZA E MERCATI			
SECS-P/01	Economia delle scelte finanziarie	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/09	Finanza corso avanzato	affine	**8**	esame con voto
	(una disciplina a scelta prevista dal percorso)	affine	**6**	esame con voto
	(abilità informatiche)		**4**	Idoneità
	Quarto anno indirizzo FINANZA E MERCATI			
SECS-P/05	Econometria finanziaria	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-S/06	Modelli matematici per la finanza	affine	**8**	esame con voto
	(una disciplina a scelta prevista dal percorso)	affine	**6**	esame con voto

	Terzo anno indirizzo AZIENDA E PROFESSIONI			
SECS-P/03	Economia dei mercati e della regolamentazione	caratterizzante	**8**	esame con voto
SECS-P/07	Analisi strategica e business plan	affine	**8**	esame con voto
	(una disciplina a scelta prevista dal percorso)	affine	**6**	esame con voto
	(abilità informatiche)		**4**	Idoneità
	Quarto anno indirizzo AZIENDA E PROFESSIONI			
IUS/12	Diritto tributario	affine	**8**	esame con voto
SECS-P/06	Valutazione economica degli investimenti	caratterizzante	**8**	esame con voto
	(una disciplina a scelta prevista dal percorso)	affine	**6**	esame con voto
	Prova finale		**14**	

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

La variazione della denominazione di una disciplina nell'ambito dello stesso settore scientifico disciplinare non comporta modifica del presente regolamento.